



COMUNE di CONCOREZZO

SETTORE 3 - FINANZE E PERSONALE

DETERMINAZIONE

N° 102/RESPSETFIN del 21/07/2016

**Responsabile del Settore
RESPONSABILE**

OGGETTO:

INTEGRAZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA', RELATIVO ALL'ANNO 2016 - PARTE VARIABILE - IMPEGNI DI SPESA



COMUNE di CONCOREZZO

INTEGRAZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ, RELATIVO ALL'ANNO 2016 – PARTE VARIABILE – IMPEGNI DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE E CONTABILITÀ

Premesso:

- che con la deliberazione n. 3 del 20 gennaio 2016 la Giunta comunale ha formulato un primo atto di indirizzo per la costituzione del fondo – relativo all'anno 2016 – di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, da destinarsi all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Risorse stabili e parte delle risorse variabili;
- che il suddetto atto di indirizzo è stato adottato dalla Giunta nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016, e per tale ragione ha previsto la costituzione del fondo decentrato per la parte stabile;
- che nella deliberazione n. 3/2016 la Giunta si è riservata ulteriori indicazioni sulla costituzione e l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, prevedendo eventualmente di fornirle dopo l'approvazione del bilancio di previsione e i relativi documenti accompagnatori, il piano esecutivo di gestione e il piano degli obiettivi e delle performance relativi all'anno 2016;
- che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n.28/RESPSETFIN del 5 febbraio 2016, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2016 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 3/2016;
- che con proprio atto n. 44 del 20 aprile 2016, immediatamente esecutivo, è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2016 – 2018, parte finanziaria, sulla base del bilancio di previsione 2016 - 2018, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 18 aprile 2016, immediatamente esecutiva;
- che con la citata deliberazione n. 23 del 18 aprile 2016 sono stati approvati, tra l'altro, il documento unico di programmazione 2016 – 2018 e il programma dei lavori pubblici 2016 – 2018 e il relativo elenco annuale 2016;
- che il piano dettagliato degli obiettivi / piano delle performance del corrente anno è stato approvato con la propria deliberazione del Giunta n. 84 del 20 luglio 2016;
- che con deliberazione del Consiglio comunale del 23 maggio 2016 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, che reca un avanzo di euro 2.627.791,27;
- che con deliberazione n. 90 del 28 agosto 2013 la Giunta comunale ha approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dipendente;
- che con la propria deliberazione n. 72 del 22 giugno 2016 sono state fornite indicazioni per l'organizzazione del centro estivo della scuola dell'infanzia 2016 e per la stipulazione dell'accordo ex art. 30, c. 7, CCNL 14.9.2000;
- che con la propria deliberazione n. 31 dell'11 marzo 2016 è stato approvato l'accordo decentrato per la disciplina del fondo incentivante per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, c. 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D. Lgs. 163/2006;

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 20 luglio 2016 si è disposto, tra l'altro:

- 2) Di riconfermare integralmente i contenuti dell'atto di indirizzo approvato con la propria deliberazione n. 3/2016, integrati con le disposizioni del presente provvedimento;



COMUNE di CONCOREZZO

3) Di dare atto che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n.28/RESPSETFIN del 5 febbraio 2016, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2015 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 3/2016;

4) Di autorizzare il Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, alla costituzione – mediante integrazione – del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, sulla base degli indirizzi contenuti al successivo punto 5;

5) Di fornire al medesimo Responsabile apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate per l'anno 2016, riportate in premessa e integralmente richiamate e approvate. In particolare:

a) integrazione del fondo 2016, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;

b) indicazione, al predetto Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, a operare le misure di contenimento del fondo 2016 ex art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

c) utilizzazione delle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999: parte delle risorse variabili 2016, costituite con il fondo ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, saranno erogate come incentivi: al personale incaricato delle progettazioni interne (da ripartire secondo le indicazioni dell'apposito regolamento comunale) ex art. 92 D. Lgs. 163/2006, nell'importo presunto di 40.000,00 euro oltre oneri accessori; al personale dell'ufficio tributi (da costituire, nella misura massima di 3.000,00 euro oltre oneri accessori, e ripartire con i criteri indicati nella deliberazione della Giunta comunale n.13 del 28 gennaio 2002) ex art.59 comma 1 lettera p) D. Lgs. 446/1997; al personale per lo svolgimento dei censimenti e delle altre attività ISTAT (nell'importo presunto di 1.000,00 euro, oltre oneri accessori); a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (nell'importo presunto di euro 100,00);

d) utilizzazione delle risorse ex art. 208 D. Lgs. 285/1992 con destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada, nella misura di 5.400,00 euro, secondo quanto indicato nel verbale di accordo per l'istituzione di forme di previdenza complementare sottoscritto tra le parti il 19/7/2011;

e) utilizzazione delle risorse ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Incentivi per Scuola Materna Estiva: Per incentivare il personale docente della scuola materna comunale – ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 – sarà costituito un fondo di € 3.200,00 (oltre oneri accessori) per la realizzazione del centro estivo per gli alunni in età prescolare;

f) utilizzo delle somme non ancora destinate del fondo risorse decentrate 2016 alla produttività collettiva e alla remunerazione del personale per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 17, comma 2, lett. f) e i), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999) e per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate ex art. 17, comma 2, lett. e), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999);

Considerato, in particolare, che la deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 20 luglio 2016 indicava l'opportunità di integrare il fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività dell'anno 2016 – parte delle risorse variabili – con le risorse di seguito indicate:

Art. 208 D. Lgs. 285/1992	Destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada	5.400,00
---------------------------	---	----------



COMUNE di CONCOREZZO

Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Art. 92 D. Lgs. 163/2006 - Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri)	40.000,00
Art. 30, c. 7, CCNL 14.9.2000	Incentivi per l'organizzazione del centro estivo presso la scuola dell'infanzia comunale	3.200,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Art. 59, co. 1, lettera p), D. Lgs. 446/97 - compensi per recupero evasione ICI (importo presunto, oltre oneri)	3.000,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri)	1.000,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Incentivi di produttività a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria	100,00
Art. 15, co. 2, CCNL 1.4.1999	Integrazione 1,2% del monte salari 1997 escluso il personale dirigente	17.729,53
Art. 15, co. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	Risparmi derivanti dall'applicazione dello straordinario	14.387,14
Art. 17, co. 5, CCNL 1.4.1999	Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	3.666,55

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”

Considerato, pertanto, che:

- 1) il termine di vigenza dell'art. 9 comma 2-bis è il 31 dicembre 2014;
- 2) la legge di stabilità per il 2015 prevede il blocco dei CCNL, ma non la prosecuzione del blocco del citato art. 9 comma 2-bis;
- 3) l'iscrizione nel fondo 2015 delle riduzioni permanenti ex art. 1 c. 456 della legge 147/2013 comporta che le riduzioni effettuate al 31 dicembre 2014 si stabilizzino nell'importo determinato a quella data;

Visto che l'art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che *“nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per*



COMUNE di CONCOREZZO

l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative;

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Atteso che, con il D. Lgs. n. 150/2009 è stata attivata la riforma sul pubblico impiego, la quale nel modificare l'art. 40, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, precisa che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi, con sostituzione di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile;

Dato atto che la contrattazione decentrata, finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, può prevedere l'attribuzione di trattamenti economici accessori, anche temporanei, legati al raggiungimento dei risultati programmati o allo svolgimento di attività che richiedono particolare impegno e responsabilità;

Considerato che è necessario procedere all'integrazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività dell'anno 2016, per parte delle risorse variabili;

Visto che, relativamente alle risorse decentrate variabili, il CCNL 1/4/1999, art. 15 comma 2, del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, prevede tra l'altro che: *“In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1 dell'art. 15, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2 dell'art.15, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”*.

Considerato che l'Organismo indipendente di valutazione ha certificato, con la nota del 18 luglio 2016 (allegata sotto la lettera C):

- che esistono i presupposti previsti dall'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 in merito all'effettiva disponibilità di bilancio, destinata dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che la verifica sul raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità sarà condotta tra quelli che – individuati nel piano dettagliato degli obiettivi/piano delle performance per l'anno 2016, approvato



COMUNE di CONCOREZZO

con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 20 luglio 2016 – che sono in modo specifico diretti a migliorare la produttività e la qualità dei risultati dell’Ente;

Considerato, inoltre, che per quanto attiene al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, essi sono individuati nel piano dettagliato degli obiettivi/piano delle performance per l’anno 2016 approvato con la deliberazione del Giunta n. 84 del 20 luglio 2016;

Visto l’allegato parere dell’Organo di revisione economico finanziaria, rubricato sotto la lettera B) e preso atto delle prescrizioni in esso contenute;

DETERMINA

- 1) Di approvare il contenuto del preambolo del presente provvedimento;
- 2) Di integrare, per l’anno 2016, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività – parte delle risorse variabili – con le risorse di seguito indicate:

Art. 208 D. Lgs. 285/1992	Destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada	5.400,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Art. 92 D. Lgs. 163/2006 - Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri)	40.000,00
Art. 30, c. 7, CCNL 14.9.2000	Incentivi per l'organizzazione del centro estivo presso la scuola dell'infanzia comunale	3.200,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Art. 59, co. 1, lettera p), D. Lgs. 446/97 - compensi per recupero evasione ICI (importo presunto, oltre oneri)	3.000,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri)	1.000,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Incentivi di produttività a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria	100,00
Art. 15, co. 2, CCNL 1.4.1999	Integrazione 1,2% del monte salari 1997 escluso il personale dirigente	17.729,53
Art. 15, co. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	Risparmi derivanti dall'applicazione dello straordinario	14.387,14
Art. 17, co. 5, CCNL 1.4.1999	Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	3.666,55

- 3) Di disporre che la costituzione, per l’anno 2016, del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività sia complessivamente effettuata secondo quanto dettagliato nelle relazioni allegate sotto la lettera A) (A/1 e A/2), nella quale sono indicate:

a) in applicazione dell’art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, “Disciplina delle risorse decentrate e risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, per un importo complessivo di € 135.980,18 e la destinazione delle stesse;

b) in applicazione dell’art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, Disciplina delle risorse decentrate”, sono indicate le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, per un importo complessivo di € 88.483,22 e la destinazione delle stesse;



COMUNE di CONCOREZZO

- 4) Di dare atto per quanto esposto in premessa che le risorse decentrate di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 come individuate con il presente provvedimento troveranno definitivo utilizzo secondo quanto stabilito mediante la contrattazione collettiva decentrata, con successiva trasmissione all'Organo di revisione economico-finanziaria per le opportune verifiche di congruità economica secondo quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, così come modificato dall'articolo 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
- 5) Di impegnare la spesa complessiva di € 54.574,82, per l'anno 2016, relativa alle risorse decentrate, al capitolo PEG 1307, UEB 0111101, piano finanziario U.1.01.01.01.004, del bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2017, tenuto conto che l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, ex allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011;
- 6) Di impegnare la spesa complessiva di € 3.000,00 al capitolo PEG 694, UEB 0104101, piano finanziario U.1.01.01.01.004, del bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2017, tenuto conto che l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, ex allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011;
- 7) Di impegnare la spesa complessiva di € 5.400,00 al capitolo PEG 1438, UEB 0301101, piano finanziario U.1.01.02.01.002, del bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2017, tenuto conto che l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, ex allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011;
- 8) Di dare atto che la spesa complessiva di € 36.500,00 per l'anno 2016, relativa alle risorse decentrate per la corresponsione delle indennità di comparto (già in parte liquidate), è finanziata con le risorse previste al capitolo PEG 1291, UEB 0111101, piano finanziario U.1.01.01.01.004, del bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2017, tenuto conto che l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2016, ex allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011;
- 9) Di dare atto che la spesa per le progressioni economiche orizzontali già a regime ammonta a complessivi € 65.988,58 già imputati al bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2016, sui corrispondenti capitoli del macroaggregato 1 del titolo 1, per le retribuzioni del personale dipendente;
- 10) Di dare atto che gli importi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e dell'Irap sono finanziati con le risorse previste:
- a) per gli oneri previdenziali e assistenziali, al capitolo PEG 1308, UEB 0111101, piano finanziario U.1.01.02.01.001, del bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2017, tenuto conto che l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, ex allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011;
- b) per l'Irap, al capitolo PEG 1398, UEB 0111102, piano finanziario U.1.02.01.01.001, del bilancio di previsione 2016 – 2018, esercizio 2017, tenuto conto che l'obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, ex allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011;.

Concorezzo, 22 luglio 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZE E CONTABILITÀ
dott. Sergio Locatelli

Allegato A/1)

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2016 RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI

La presente relazione riguarda la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane e consta dei seguenti 4 moduli:

1. La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.
2. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.
3. Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate anno 2016 risulta attualmente costituito così come indicato nel prospetto allegato A/2.

I.1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'importo delle risorse storiche consolidate dell'anno 2003 ammontano a € 103.703,66 in applicazione dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi con caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* acquisiti definitivamente al fondo in esame sono i seguenti:

Incremento risorse economiche dello 0,62% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/04 art.32 c. 1)	10.866,94
Incremento risorse economiche dello 0,5% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/2004 art.32 c. 2)	8.763,66
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 € 1.742251 (CCNL 09/05/06 art.4 c. 1 parte fissa)	8.711,25
Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 € 1.883841 (CCNL 11/04/08 art. 8 c. 2, parte fissa)	11.303,05
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI	39.644,90

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (esempio la RIA del personale cessato).

Retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio (CCNL 05/10/01 art.4 c. 2)	12.399,50
Limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche nuovi assunti (n.9) per media pro-capite annuale risorse decentrate stabili disponibile nell'ente per il personale correlato alla dotazione organica vigente prima dell'incremento della stessa (risorse stabili anno 2000 € 89.148,43/ n. 79 dipendenti totali * n.9 insegnanti)	10.156,15
TOTALE INCREMENTI STABILI	62.200,55

1.1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Si tratta delle risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua per alimentare il fondo. Tali risorse non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 € 1.477.461,30 (CCNL 01/04/99 art.15 c. 2)	17.729,53
Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	40.000,00
Compensi per recupero evasione ICI CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k) (importo presunto, oltre oneri)	3.000,00
Destinazione alla previdenza complementare per il personale della Polizia Locale dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/1992)	5.400,00
Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	1.000,00
Eventuali risparmi 2015 derivanti dall'applicazione dello straordinario	14.387,14
Somme non utilizzate anno 2015	3.666,55
Incentivi Centro Estivo Scuola dell'Infanzia comunale CCNL 14/09/00 art.30 c.7	3.200,00
Quota parte 30% del rimborso spese per notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria	100,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	88.483,22

1.1.3 – Sezione III – Decurtazioni del fondo

In questa sezione vengono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo (ex. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)

Decurtazione ex art. 9, comma 2-bis DL 78/2010 divenuta permanente per effetto dell'art. 1, c.456, L.147/2013	13.603,00
Altre decurtazioni del fondo – parte fissa:	
- Riclassificazione del personale di P.M. inquadrato nella ex 5 ^q .f. (CCNL 1/4/99 art. 19 c. 1)	844,40
- Trasferimento personale ATA anno 2000 (CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. l)	15.476,63
TOTALE DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA E VARIABILE	29.924,03

I.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3 pari ad € 135.980,18=
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3, pari ad € 88.483,22=.
- c) Totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari ad € **224.463,40**.

I.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

I.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo di tali risorse.

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Parte stabile	
Progressioni orizzontali già a regime – CCNL 01/04/99 art.17 c.2 lett.b)	65.988,58
Indennità di comparto CCNL 22/01/04 art.33 c.4	36.500,00
Indennità di reperibilità, rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni	18.000,00
TOTALE DESTINAZIONE RISORSE STABILI	120.488,58

Parte variabile	
Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	40.000,00
Destinazione alla previdenza complementare per il personale della Polizia Locale dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/1992)	5.400,00
Compensi per recupero evasione ICI CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k) (importo presunto, oltre oneri)	3.000,00
Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	1.000,00
TOTALE DESTINAZIONI RISORSE VARIABILI	49.400,00

Totale risorse con destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa	169.888,58
--	-------------------

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Questa sezione è dedicata ad illustrare le destinazioni del fondo ancora da regolare con contrattazione decentrata per un importo pari ad €54.574,82=.

I.2.3 – Sezione III – (eventuali) - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente.

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.1 , pari ad € 169.888,58.
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.2, pari ad € 54.574,82.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione I.2.3: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti, è pari ad **€. 224.463,40=**

I.2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente.

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art.31 CCNL 22/01/04, Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.16 del 02/05/12): l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 135.980,18 sono impiegate per destinazioni stabili per **€120.488,58**. La somma che residua dopo tale utilizzo, pari ad €

15.491,60 è disponibile alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva

Parte fissa	
Costituzione	135.980,18
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	120.488,58
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	15.491,60

Parte variabile	
Costituzione	88.483,22
Destinazioni non disponibili alla contrattazione	49.400,00
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	39.083,22

TOTALE da destinare alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva	54.574,82
---	------------------

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato degli anni precedenti

Nel confronto con gli anni 2010/2015, il fondo accessorio 2016 presenta la seguente dinamica:

Dettaglio del fondo accessorio	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse stabili al netto della riattribuzione delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti cessati	139.976,68	139.088,13	142.048,77	139.108,73	138.952,18	138.952,18	135.980,18
Risorse variabili al netto delle							
- progettazioni interne							
- delle economie dello straordinario							
- dell'economie del fondo decentrato dell'anno precedente	39.127,18	32.982,18	26.401,36	25.848,69	24.157,53	24.315,03	24.029,53
- dei compensi Istat							
- destinazioni art.208 D.Lgs.285/92							
Totale spesa per il fondo accessorio	179.103,86	172.070,31	168.450,13	164.957,42	163.109,71	163.267,21	160.009,71

I.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Nella gestione del bilancio viene imputata ai capitoli della spesa del personale la quota del fondo delle risorse decentrate e la distinta liquidazione dei compensi destinati dalla contrattazione decentrata consente di rilevare costantemente gli importi che vengono erogati per verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

I.4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nella tabella che segue è stato evidenziato il rispetto – a consuntivo – del limite di spesa dell'anno precedente.

Fondo accessorio 2015	Costituzione	Utilizzo	Differenza
Risorse stabili			
Progressioni orizzontali già a regime e di nuova istituzione	65.988,58	65.988,58	0
Indennità di comparto	36.500,00	36.390,26	109,74
Indennità di reper., rischio, turno	15.000,00	14.828,64	171,36
Risorse variabili			
Indennità specifiche responsab.	8.655,89	8.640,57	15,32
Indennità condizioni disagiate	465,00	450,39	14,61
Produttività	45.307,26	41.921,81	3.385,45
ICI	6.000,00	0	6.000,00
Incentivi progettazione	15.000,00	0	15.000,00
Progetto Centro estivo scuola In.	3.200,00	3.200,00	0
ISTAT	1.000,00	0	1.000,00
Notifiche Ag.Entrate	150,00	67,02	82,98
Consegna tesserini venatori	50,00	0	50,00
Previdenza complem. agenti	5.400,00	5.400,00	0
Totale fondo accessorio 2015	202.716,73	176.887,27	25.829,46

I.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Con la costituzione del fondo accessorio 2015 è garantito il rispetto della legge n.296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 c. 557, così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7, in quanto si è assicurato, attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, il controllo della spesa di personale, che per l'anno 2016 non supererà quella del triennio 2013-2015.

Il Comune di Concorezzo ha rispettato nell'anno 2015 le disposizioni del patto di stabilità interno.

Allegato A/2)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2016 RISORSE STABILI E VARIABILI

Data di costituzione del fondo decentrato 2016		Gennaio - Dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza		Validità a decorrere dall'anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile del Settore Finanze e Contabilità e Responsabile del Settore Affari Generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Sono state acquisite le certificazioni dell'Organo di revisione economico finanziaria e del Organismo Indipendente di Valutazione
		Sono state recepite le raccomandazione dell'Organo di revisione economico finanziaria
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
		L'Ente è tenuto a validare la Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

FINANZIAMENTO DEL FONDO

Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 2, "Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità": € 135.980,18, così determinate:

- art. 14, comma 4 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le risorse destinate nell'anno 1999 per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%; i risparmi derivanti dall'applicazione di tale norma confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 dello stesso CCNL: **€ 1.209,00;**

- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni e integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l.662/96: **€ 71.926,00;**
- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati: **€ 1.549,00;**
- art. 15, comma 1, lett. g) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996: **€ 967,00;**
- art. 15, comma 1, lett. h) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 (indennità di funzione per ex 8° Q.F.): **€1.549,00;**
- art. 15, comma 1, lett. j) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo: **€ 7.682,80;**
- art. 15, comma 1, lett. l) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: trattamento economico accessorio del personale ATA trasferito dal Comune ad altri enti del comparto: - **€ 15.476,63;**
- art. 19 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 e dall'art. 12, comma 4, del CCNL del 31.3.1999, si fa fronte mediante utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma, 2 del CCNL del 16.7.1996. Le disponibilità dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale: - **€844,40;**
- art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 5.10.2001: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 18.820,86;**
- art.32, comma 1 del C.C.N.L. del 22.1.2004: le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: **€ 10.866,94;**
- art.32, comma 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, questa previsione è applicabile in quanto la spesa del personale rilevata dal conto del bilancio dell'esercizio 2001 (come precisato dalla dichiarazione congiunta n. 21 dello stesso C.C.N.L. 22 gennaio 2004) è inferiore al 39% delle entrate correnti: **€ 8.763,66;**
- art.4, comma 1, del C.C.N.L. del 9.5.2006: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 8.711,25**

- art.8, comma 2, del C.C.N.L. dell'11.4.2008: gli enti locali che abbiano rispettato il patto di stabilità e siano coerenti con il quadro normativo delineato dall'art. 1 c. 557 della Legge n. 296 del 27.12.2006, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 11.303,05**

- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche: **€ 10.156,15**

art. 4, comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2001: le risorse del fondo sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (si veda anche la dichiarazione congiunta n. 18 del C.C.N.L. del 22.01.2004): **€ 12.399,50;**

- art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e art. 1 comma 456 della Legge 147/2013: l'ammontare delle risorse decentrate deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo: - **€ 13.603,00**

DESTINAZIONE RISORSE STABILI: € 120.488,58

- Progressioni orizzontali già a regime (art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999): **€ 65.988,58;**

- Indennità di comparto (art. 33, comma 4, C.C.N.L. del 22.1.2004): **€ 36.500,00;**

- Indennità di reperibilità, di rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni lavoro ordinario: **€ 18.000,00.**

RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: €15.491,60.

Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 3, "Risorse aventi caratteristica di eventualità e di variabilità": € 88.483,22, così determinate:

- incentivi al personale per progettazioni interne (art. 92 DLgs 163/2006): **€ 40.000,00** (importo presunto, oltre oneri);

- art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Centro estivo scuola dell'infanzia comunale **€ 3.200,00**(oltre oneri);

- art. 15, comma 2, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: 1,2% del monte salari 1997, escluso il personale dirigente: **€ 17.729,53**

- art. 15, comma 1, lettera m) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dello straordinario: **€ 14.387,14;**

- art. 17, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo: **€ 3.666,55;**

- art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:

- compensi per recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lett. p), D.Lgs. 446/1997): **€ 3.000,00** (importo presunto, oltre oneri);

- compensi I.S.T.A.T.: **€ 1.000,00**(importo presunto, oltre oneri);

- art. 54 del C.C.N.L. del 14.9.2000: la quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria è finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori: **€ 100,00** (importo presunto, oltre oneri);
- destinazione alla previdenza complementare per il personale della polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/1992): **€ 5.400,00**;

DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI: € 52.700,00

- Incentivi al personale per progettazioni interne (art. 92 DLgs 163/2006): **€ 40.000,00** (importo presunto, oltre oneri);
- Incentivi al personale del Centro estivo scuola dell'infanzia comunale (art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000 **€ 3.200,00**(oltre oneri);
- Compensi I.S.T.A.T.: **€ 1.000,00**(importo presunto, oltre oneri);
- Destinazione alla previdenza complementare per il personale della polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/1992): **€ 5.400,00**
- Compensi per recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lett. p), D.Lgs. 446/1997): **€ 3.000,00** (importo presunto, oltre oneri);
- Incentivi di produttività a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 del C.C.N.L. del 14.9.2000): **€ 100,00**(importo presunto, oltre oneri);

RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: €35.783,22

TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE:

€51.274,82

Allegato B)

INTEGRAZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ, RELATIVO ALL'ANNO 2016

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Premesso:

- che con la deliberazione n. 3 del 20 gennaio 2016 la Giunta comunale ha formulato un primo atto di indirizzo per la costituzione del fondo – relativo all'anno 2016 – di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, da destinarsi all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Risorse stabili e parte delle risorse variabili;
- che il suddetto atto di indirizzo è stato adottato dalla Giunta nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio 2016, e per tale ragione ha previsto la costituzione del fondo decentrato per la parte stabile;
- che nella deliberazione n. 3/2016 la Giunta si è riservata ulteriori indicazioni sulla costituzione e l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, prevedendo eventualmente di fornirle dopo l'approvazione del bilancio di previsione e i relativi documenti accompagnatori, il piano esecutivo di gestione e il piano degli obiettivi e delle performance relativi all'anno 2016;
- che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n.28/RESPSETFIN del 5 febbraio 2016, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2016 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 3/2016;
- che con proprio atto n. 44 del 20 aprile 2016, immediatamente esecutivo, è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2016 – 2018, parte finanziaria, sulla base del bilancio di previsione 2016 - 2018, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 18 aprile 2016, immediatamente esecutiva;
- che con la citata deliberazione n. 23 del 18 aprile 2016 sono stati approvati, tra l'altro, il documento unico di programmazione 2016 – 2018 e il programma dei lavori pubblici 2016 – 2018 e il relativo elenco annuale 2016;
- che il piano dettagliato degli obiettivi / piano delle performance del corrente anno è stato approvato con la propria deliberazione del Giunta del 20 luglio 2016;
- che con deliberazione del Consiglio comunale del 23 maggio 2016 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, che reca un avanzo di euro 2.627.791,27;
- che con deliberazione n. 90 del 28 agosto 2013 la Giunta comunale ha approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dipendente;
- che con la propria deliberazione n. 72 del 22 giugno 2016 sono state fornite indicazioni per l'organizzazione del centro estivo della scuola dell'infanzia 2016 e per la stipulazione dell'accordo ex art. 30, c. 7, CCNL 14.9.2000;
- che con la propria deliberazione n. 31 dell'11 marzo 2016 è stato approvato l'accordo decentrato per la disciplina del fondo incentivante per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, c. 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D. Lgs. 163/2006;

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale del 20 luglio 2016 si è disposto, tra l'altro:

- 2) Di riconfermare integralmente i contenuti dell'atto di indirizzo approvato con la propria deliberazione n. 3/2016, integrati con le disposizioni del presente provvedimento;

3) Di dare atto che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n.28/RESPSETFIN del 5 febbraio 2016, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2015 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 3/2016;

4) Di autorizzare il Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, alla costituzione – mediante integrazione – del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, sulla base degli indirizzi contenuti al successivo punto 5;

5) Di fornire al medesimo Responsabile apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate per l'anno 2016, riportate in premessa e integralmente richiamate e approvate. In particolare:

a) integrazione del fondo 2016, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;

b) indicazione, al predetto Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, a operare le misure di contenimento del fondo 2016 ex art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

c) utilizzazione delle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999: parte delle risorse variabili 2016, costituite con il fondo ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, saranno erogate come incentivi: al personale incaricato delle progettazioni interne (da ripartire secondo le indicazioni dell'apposito regolamento comunale) ex art. 92 D. Lgs. 163/2006, nell'importo presunto di 40.000,00 euro oltre oneri accessori; al personale dell'ufficio tributi (da costituire, nella misura massima di 3.000,00 euro oltre oneri accessori, e ripartire con i criteri indicati nella deliberazione della Giunta comunale n.13 del 28 gennaio 2002) ex art.59 comma 1 lettera p) D. Lgs. 446/1997; al personale per lo svolgimento dei censimenti e delle altre attività ISTAT (nell'importo presunto di 1.000,00 euro, oltre oneri accessori); a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (nell'importo presunto di euro 100,00);

d) utilizzazione delle risorse ex art. 208 D. Lgs. 285/1992 con destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada, nella misura di 5.400,00 euro, secondo quanto indicato nel verbale di accordo per l'istituzione di forme di previdenza complementare sottoscritto tra le parti il 19/7/2011;

e) utilizzazione delle risorse ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Incentivi per Scuola Materna Estiva: Per incentivare il personale docente della scuola materna comunale – ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 – sarà costituito un fondo di € 3.200,00 (oltre oneri accessori) per la realizzazione del centro estivo per gli alunni in età prescolare;

f) utilizzo delle somme non ancora destinate del fondo risorse decentrate 2016 alla produttività collettiva e alla remunerazione del personale per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 17, comma 2, lett. f) e i), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999) e per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate ex art. 17, comma 2, lett. e), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999);

Considerato, in particolare, che la deliberazione della Giunta comunale del 20 luglio 2016 indicava l'opportunità di integrare il fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività dell'anno 2016 – parte delle risorse variabili – con le risorse di seguito indicate:

Art. 208 D. Lgs. 285/1992	Destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada	5.400,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Art. 92 D. Lgs. 163/2006 - Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri)	40.000,00

Art. 30, c. 7, CCNL 14.9.2000	Incentivi per l'organizzazione del centro estivo presso la scuola dell'infanzia comunale	3.200,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Art. 59, co. 1, lettera p), D. Lgs. 446/97 - compensi per recupero evasione ICI (importo presunto, oltre oneri)	3.000,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Compensi ISTAT (importo presunto, oltre oneri)	1.000,00
Art. 15, co. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	Incentivi di produttività a favore dei messi notificatori per una quota parte del 30% del rimborso delle spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria	100,00
Art. 15, co. 2, CCNL 1.4.1999	Integrazione 1,2% del monte salari 1997 escluso il personale dirigente	17.729,53
Art. 15, co. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	Risparmi derivanti dall'applicazione dello straordinario	14.387,14
Art. 17, co. 5, CCNL 1.4.1999	Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	3.666,55

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Considerato, pertanto, che:

- 1) il termine di vigenza dell'art. 9 comma 2-bis è il 31 dicembre 2014;
- 2) la legge di stabilità per il 2015 prevede il blocco dei CCNL, ma non la prosecuzione del blocco del citato art. 9 comma 2-bis;
- 3) l'iscrizione nel fondo 2015 delle riduzioni permanenti ex art. 1 c. 456 della legge 147/2013 comporta che le riduzioni effettuate al 31 dicembre 2014 si stabilizzino nell'importo determinato a quella data;

Visto che l'art. 1, co. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che *"nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente*

ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative;

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

Atteso che, con il D. Lgs. n. 150/2009 è stata attivata la riforma sul pubblico impiego, la quale nel modificare l'art. 40, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, precisa che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi, con sostituzione di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile;

Dato atto che la contrattazione decentrata, finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, può prevedere l'attribuzione di trattamenti economici accessori, anche temporanei, legati al raggiungimento dei risultati programmati o allo svolgimento di attività che richiedono particolare impegno e responsabilità;

Considerato che è necessario procedere all'integrazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività dell'anno 2016, per parte delle risorse variabili;

Visto che, relativamente alle risorse decentrate variabili, il CCNL 1/4/1999, art. 15 comma 2, del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, prevede tra l'altro che: *“In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1 dell'art. 15, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2 dell'art.15, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”.*

Considerato che l'Organismo indipendente di valutazione ha certificato, con la nota del 18 luglio 2016 (allegata sotto la lettera C):

- che esistono i presupposti previsti dall'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 in merito all'effettiva disponibilità di bilancio, destinata dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che la verifica sul raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità sarà condotta tra quelli che – individuati nel piano dettagliato degli obiettivi/piano delle performance per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 20 luglio 2016 – che sono in modo specifico diretti a migliorare la produttività e la qualità dei risultati dell'Ente;

Considerato, inoltre, che per quanto attiene al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, essi sono individuati nel piano dettagliato degli obiettivi/piano

delle performance per l'anno 2016 approvato con la deliberazione del Giunta del 20 luglio 2016;

Accertato che le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2016-2018, esercizi 2016 e 2017, relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2016.

Concorezzo, 21 luglio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Lorenza Marcheggiani



dott. Fulvio Benetti



dott. Gaudenzio Pelizzari



Allegato C)

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 15 COMMA 4 DEL CCNL 1.4.1999 PER L'ANNO 2016

IL NUCLEO COMUNALE DI VALUTAZIONE

Considerato che l'art. 15 comma 4 del CCNL del 1.4.1999 prevede che gli importi di cui al comma 2 del medesimo articolo 15 siano resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione che le stesse siano destinate espressamente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Richiamata la proposta di deliberazione che sarà discussa nella prossima seduta di Giunta comunale, con la quale sarà autorizzata l'integrazione di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 nel limite massimo ivi previsto dell'1,2% del monte salari anno 1997, pari a € 17.729,53;

Considerato che, per quanto attiene agli obiettivi individuati nel Piano dettagliato degli obiettivi /Piano delle performance per l'anno 2016, approvato con la deliberazione della Giunta comunale nella seduta del 20 luglio 2016 nella suddetta deliberazione si è dato atto:

- che in merito al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi essi sono stati individuati per ciascun settore nel citato Piano dettagliato degli obiettivi/Piano delle performance per l'anno 2016;

Rilevato che tale integrazione potrà essere resa disponibile nei termini di cui al comma 4 del predetto art. 15;

Tutto ciò premesso;

CERTIFICA

Che esistono i presupposti previsti dall'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 in merito all'effettiva disponibilità di bilancio, destinata dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Che la verifica sul raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità sarà condotta tra quelli che – individuati nel Piano dettagliato degli obiettivi/Piano delle performance per l'anno 2016, approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 20 luglio 2016 – che sono in modo specifico diretti a migliorare la produttività e la qualità dei risultati dell'Ente e qui di seguito elencati:

SETTORE UFFICIO ICT
IMPIANTO AUDIO E VIDEO SALA CONSIGLIARE
AGGIORNAMENTO SOFTWARE
SOSTITUZIONE HARDWARE
RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO CED E NUOVO UPS
SETTORE AFFARI GENERALI
REGOLAMENTO COMMISSIONI DI GARA
SPORTELLO LEGALE PER I CITTADINI
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO A FINI SOLID.
NUOVO PROGRAMMA PROTOCOLLO
CUSTOMER SATISFACTION URP
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI
ISTITUZIONE UFFICIO STATO CIVILE SEPARATO PER MATRIMONI
PROGETTO AIDO
REFERENDUM 2016
ANPR
UNIONI CIVILI E COPPIE DI FATTO
SETTORE FINANZE E CONTABILITA'
NUOVI SOFTWARE CONTABILITA' E PERSONALE
RECUPERO EVASIONE
TARI METODO NORMALIZZATO

SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE
NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO
PIANO REGOLATORE CIMITERIALE
VARIANTE GENERALE AL PGT
PIANO URBANISTICO DEL TRAFFICO
BANCA DELLA TERRA
STUDI DI SUPPORTO ALLA VARIANTE PGT
GESTIONE POLITICHE ENERGETICHE
DATA BASE CONSUMI 2014-2015
PARCO TEMATICO
EQUO SACCO
SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO
PREDISPOSIZIONE SCHEMI EVACUAZIONE PLESSI COMUNALI
INDAGINI DIAGNOSTICI SOLAI E CONTROSOFFITTI
SETTORE SERVIZI SOCIALI
PROTOCOLLO INTESA CONSOLATO ECUADOR
FONDO DI SOLIDARIETA'
REVISIONE TARIFFA SERVIZI
NUOVI SOFTWARE
SETTORE BIBLIOTECA CULTURA SPORT GIOVANI
NUOVO SITO WEB CUBI
NUOVE INIZIATIVE CULTURALI
DOTE SPORT FAMIGLIE
NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA
MIGLIORAMENTO OFFERTA SPORTIVA
SETTORE ISTRUZIONE
LABORATORIO DI INFORMATICA
LETTURA E BIBLIOTECA DELLA SCUOLA
DIDATTICA ED EXPO 2015
PULIZIA STRAORDINARIA LOCALI ED ARREDI
SOLLECITI PAGAMENTI E RECUPERO INSOLUTI
PROGETTO TIROCINIO
NUOVI PROGRAMMI INFORMATICI
SETTORE POLIZIA LOCALE
MODIFICA SPERIMENTAZIONE NUOVA VIABILITA' QUARTIERE MILANINO
EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO A FINI SOLID.

Concorezzo, 18 luglio 2016

IL NUCLEO COMUNALE DI VALUTAZIONE
Dott. Andrea Scacchi

